

Indice

Premessa	V
Introduzione	1
1. La descrizione delle perifrasi verbali con locativo	7
1.1. Terminologia	7
1.2. Considerazioni tipologiche	9
1.3. Aspetti sintattici	12
1.4. Aspetti fonologici e morfologici	18
1.5. Aspetti semantici	19
2. La diffusione della perifrasi in lingue e in varietà romanze	23
2.1. Dal latino alle lingue romanze	23
2.2. Francese	24
2.3. Spagnolo e catalano	28
2.4. Romeno	30
2.5. Italiano	32
2.6. Dialetti italiani	35
3. Il campione trentino	41
3.1. Le ragioni di una scelta	41
3.2. Le varietà trentine	42
3.3. L'influsso del tedesco sui dialetti trentini	44
3.4. Testimonianze dai testi scritti	48
3.5. Sintassi italiana e semantica tedesca?	54
4. Posizione e direzione nelle perifrasi verbali con locativo	59
4.1. Letture trasparenti e figurate	59
4.2. Costruzioni con verbi di movimento e verbi di stato	59
4.3. Metafore	62
4.4. Il raddoppiamento dell'espressione di direzione	64
4.5. Il locativo come marca di argomento	66

5. Dallo spazio all'aspetto	69
5.1. Letture opache	69
5.2. Locativi e aspetto verbale	70
5.3. Verso la telicità: il locativo come punto di arrivo di verbi di azione	72
5.4. Telicità e altri significati aspettuali	76
5.5. Il locativo come marca di aspetto	80
 Conclusioni	 83
 Glossario	 87
 Abbreviazioni	 111
Abbreviazioni per i periodici	112
 Bibliografia	 113